

 Banca del Fucino Gruppo Bancario Igea Banca	TRASPARENZA BANCARIA	FI_SE- ESTERO_NC	Rel. 02
	FOGLIO INFORMATIVO	Aggiornato al:	5 agosto 2024
	OPERAZIONI A TERMINE E A TERMINE FLESSIBILE - SERVIZI ESTERO	Fine esercizio:	

Le linee di credito di seguito descritte sono offerte a:

- imprese non aventi le caratteristiche di cliente al dettaglio;
- microimprese e persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca: **Banca del Fucino S.p.A.**
 Sede legale: **Via Tomacelli 107 - 00186 Roma**
 Telefono: **06.689761** Fax: **06.68300129**
 Sito internet: www.bancafucino.it
 E-mail: info@bancafucino.it
 Codice ABI: **03124**
 Iscritta all'albo delle Banche: **n. 5640**
 Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari come Capogruppo del Gruppo bancario Igea Banca
 Numero di iscrizione al registro delle Imprese di Roma: **n. 1458105**
 Codice fiscale, P. IVA e Numero di iscrizione al registro delle Imprese di Roma: **04256050875**
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE BANCA

Nome e Cognome / Ragione Sociale:
 Sede:
 Telefono e E-mail:
 Iscrizione ad Albi o elenchi:
 Numero Delibera Iscrizione all'Albo/Elenchi:
 Qualifica:

Il sottoscritto _____ dichiara di avere ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente foglio informativo.

Data _____

_____ (firma del cliente)

CHE COSA SONO LE OPERAZIONI DI CAMBI A TERMINE

Le operazioni di cambi a termine consistono nell'acquisto/vendita di divisa ad una scadenza prestabilita e, in genere, sono utilizzate dagli operatori commerciali per neutralizzare il rischio di cambio su posizioni debitorie o creditorie future espresse in divise diverse dall'euro. Tale contratto comporta l'impegno inderogabile ad acquistare (import-posizione debitoria) o vendere (export-posizione creditoria) un determinato importo espresso in valuta estera ad una certa data futura ad un cambio fissato all'atto del perfezionamento del contratto.

Per saperne di più è possibile consultare:

- la Guida della Banca d'Italia "La Centrale dei rischi in parole semplici" disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della Banca www.bancafucino.it nella sezione "Trasparenza";
- lo specifico tasso effettivo globale medio (TEGM) previsto dall'Art.2 della Legge n.108/96 (c.d. "Legge Antiusura") sul cartello affisso nei locali aperti al pubblico nonché sul sito internet della Banca.

Principali Rischi

Tra i rischi nei quali incorre un'Azienda nell'ambito dell'operatività internazionale, quello relativo al rischio di cambio, in alcuni casi ha determinato anche la messa in discussione della stessa continuità aziendale. Non sono stati rari i casi in cui una non corretta gestione del rischio riveniente dalla negoziazione di divise diverse da quella nazionale ha creato notevoli e rilevanti situazioni negative agli Operatori.

Beneficiari (Clientela Target):

Grandi Imprese e PMI (micro, piccole e medie imprese) in ragione dei requisiti dimensionali e di fatturato ai sensi della normativa di riferimento, e **clientela al dettaglio non consumatrice** (ad es. ditte individuali), che hanno necessità di convertire in EUR o altra divisa i loro introiti o esborsi in divisa estera che si realizzeranno in una data futura.

Scopo

Per il cliente è di predefinire il cambio di conversione della divisa in moda da tutelarsi dal cosiddetto "rischio di cambio", cioè dal rischio che il controvalore dei suoi crediti o debiti in divisa subisca nel tempo variazioni impreviste a seguito della volatilità del cambio di conversione tra le divise in cui sono espressi.

La gestione delle "divise" diverse dall'EUR può essere attuata in vari modi, dai più semplici ai più complessi.

 Banca del Fucino Gruppo Bancario Igea Banca	TRASPARENZA BANCARIA	FI_SE- ESTERO_NC	Rel. 02
	FOGLIO INFORMATIVO	Aggiornato al:	5 agosto 2024
	OPERAZIONI A TERMINE E A TERMINE FLESSIBILE - SERVIZI ESTERO	Fine esercizio:	

L'anticipare dei crediti espressi in divisa estera e incassabili ad un certo tempo è forse il più semplice metodo di copertura del rischio di cambio in quanto si "anticipa" la negoziazione e si "avvicina" l'evento contro valutazione al momento della determinazione del prezzo (che regolarmente si riferisce ai costi ed ai ricavi attesi determinati in euro per i nostri casi).

Un metodo più completo e strutturato per coprirsi dal rischio in discussione è la stipula di un contratto a termine. Il contratto a termine "secco" (anche outright) sono operazioni di acquisto o di vendita a cambio prefissato per consegna ad una scadenza futura.

Questo tipo di operazioni viene attuato per predeterminare il cambio su transazioni future, nel qual caso si parla di copertura (Hedging) del rischio di cambio.

Due sono i tipi di operazioni:

- contratti a termine export: quando l'operatore deve vendere divisa a termine, (nell'ambito delle operazioni commerciali chi vende divisa è di solito un esportatore che tende a chiudere il rischio di cambio delle sue operazioni commerciali vendendo la divisa che dovrà ricevere e fissando, così, subito il cambio della stessa a termine);
- contratti a termine import: quando l'operatore deve acquistare divisa a termine, (nell'ambito delle operazioni commerciali chi acquista divisa è un importatore che deve pagare in un momento futuro la merce acquistata all'estero).

I contratti a termine posso essere stipulati solo da clientela beneficiaria di specifica linea di credito accordata dalla Banca. La Banca offre queste operazioni esclusivamente a clientela Società di Capitali, Società di Persone e Società Cooperative.

La Banca stipula unicamente contratti a termine in divisa per solo operazioni di natura commerciale e correlati con la durata dell'operazione e di tipo outright (termine "secco"); con il contratto outright il cliente concorda con la Banca lo scambio di un determinato quantitativo di divisa estera ad una scadenza fissa stabilita e ad un cambio convenuto. Si tratta di un contratto che costituisce un mezzo di pagamento ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento UE 2017/565; in particolare deve essere stipulato dal cliente al solo fine di facilitare il pagamento per merci, servizi o investimenti diretti identificabili.

Il contratto di compravendita di divisa a termine è un accordo mediante il quale due controparti (banca e cliente) stabiliscono di scambiarsi un determinato importo di divisa estera contro consegna di un importo certo di divisa nazionale o di altra divisa estera, ad un cambio fissato e ad una scadenza prestabilita.

Il regolamento contabile dell'operazione (movimento finanziario sui conti del cliente) si realizza alla data di scadenza.

Questo tipo di contratto comporta un impegno inderogabile delle parti a ritirare/consegnare l'importo monetario di riferimento.

Nel caso di sopravvenuta impossibilità per il cliente di ritirare o consegnare la divisa oggetto del contratto (ad esempio, per il venir meno della ragione commerciale sottostante) lo stesso deve comunque onorare l'impegno effettuando, eventualmente, un'operazione di segno contrario sul mercato "a pronti" in concomitanza con la scadenza del contratto, per il riacquisto/rivendita della divisa necessaria per la chiusura del contratto, sostenendo il correlato rischio di cambio.

È stabilito inoltre che, in caso di inadempienza del cliente, la banca procederà, ai sensi degli art. 1515 e 1516 del C.C., all'esecuzione coattiva del contratto acquistando/vendendo a pronti sul mercato dei cambi la divisa oggetto della transazione, al cambio corrente, ed addebitando al cliente l'eventuale differenza di cambio.

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL CONTRATTO A TERMINE

La determinazione del cambio a termine non rappresenta una previsione sull'andamento dei rapporti di cambio nel futuro ma è il risultato di un puro calcolo finanziario effettuato al momento della stipula del contratto.

Gli elementi che entrano nel calcolo suddetto sono:

- il cambio "spot" (a pronti);
- i tassi di interesse (nello specifico, il loro differenziale) delle due divise oggetto di negoziazione;
- il periodo intercorrente fra la valuta "spot" e la valuta "outright" ovvero "forward" (data della valuta di scadenza), espresso in giorni;
- il divisore standard utilizzato nella finanza internazionale (360).

Il presupposto che sta alla base dei calcoli è il seguente:

se "oggi" il mercato definisce il rapporto fra due divise attraverso il cambio "spot", il cambio "Forward" (cambio a termine) sarà equivalente al rapporto fra i montanti del cambio "spot", calcolati ciascuno per il relativo tasso di interesse.

In formula:

$$\text{Cambio Spot} \times (\text{Tasso divisa incerta} - \text{Tasso divisa certa}) \times \text{gg} = \text{punti Forward} \\ 36.000 + (\text{Tasso divisa certa} \times \text{gg})$$

 Banca del Fucino Gruppo Bancario Igea Banca	TRASPARENZA BANCARIA	FI_SE- ESTERO_NC	Rel. 02
	FOGLIO INFORMATIVO	Aggiornato al:	5 agosto 2024
	OPERAZIONI A TERMINE E A TERMINE FLESSIBILE - SERVIZI ESTERO	Fine esercizio:	

Per la determinazione delle scadenze delle operazioni a termine in divisa si fa riferimento al calendario internazionale FOREX e alle relative prassi e consuetudini operative.

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL CONTRATTO A TERMINE FLESSIBILE

È il contratto per mezzo del quale le parti (Cliente e Banca), alla Data di Negoziazione, si accordano per la cessione alla Data Massima di Consegna, dalla parte indicata come Venditore alla parte indicata come Acquirente della Quantità di Divisa Certa contro il pagamento da parte di quest'ultima della Quantità della Divisa Incerta come determinata sulla base del Rapporto di Cambio a Termine Flessibile.

In base al contratto è data facoltà al Cliente di chiedere in qualsiasi momento, dalla Data di Decorrenza Facoltà di Esecuzione Anticipata alla Data di Scadenza, l'esecuzione anticipata della transazione totalmente o parzialmente in più volte, per quote parti non inferiori alla Soglia di Esecuzione Anticipata. Tale diritto potrà essere esercitato alle modalità e condizioni riportate nell'articolo "Facoltà di Esecuzione Anticipata Totale o Parziale".

I rischi per la clientela connessi a questo prodotto sono:

- movimenti di mercato (oscillazione di tassi o cambi) sostanzialmente diversi dalle previsioni sulle quali il cliente si è basato nella scelta/strutturazione del contratto di acquisto o di vendita a termine;
- rigidità dello strumento: il cliente è vincolato a conferire o ritirare un importo di divisa a una scadenza prefissata e al cambio stabilito;
- indisponibilità, alla scadenza del contratto, della divisa acquistata a termine (ad esempio per il mancato incasso di una vendita all'estero per l'insolvenza del compratore); oppure per il venir meno della necessità di ottenere dalla Banca la divisa precedentemente acquistata a termine (ad esempio per l'avvenuta risoluzione del contratto di fornitura sottostante). In tali casi, siccome il Cliente è tenuto, comunque, a consegnare o ritirare la divisa egli sarà costretto a ricorrere al mercato al cambio del momento che potrebbe anche essere sfavorevole e determinare una perdita non attesa.
- rischio Paese estero, ossia alla eventuale impossibilità di concludere l'intermediazione finanziaria in valuta estera alla data di chiusura dell'operazione a causa di situazioni politiche, ecc. che possono interessare il Paese di riferimento.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche sotto riportate sono indicate nella misura minima (se a favore del cliente) e massima (se a carico del cliente), sono valide fino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive, sostenute e/o reclamate da terzi o previste da specifici accordi in deroga, imposte o quant'altro dovuto per legge, che non sia immediatamente quantificabile; tali eventuali oneri aggiuntivi saranno oggetto di recupero integrale a parte.

COMPRAVENDITA A TERMINE DIVISA "FOREX OUTRIGHT" E TERMINE FLESSIBILE

	VOCI	COSTI	
	Importo minimo	controvalore EUR 10.000,00	
	Durata	A tempo determinato A tempo indeterminato	
	Spese contratto	Gratuite	
COMMISSIONI	Spese di produzione e invio estratto conto e altre comunicazioni periodiche ¹	Invio cartaceo:	On line²:
		€ 0,45	Non previste
	Spese produzione e invio comunicazioni relative a modifiche unilaterali	Invio cartaceo:	On line³:
		Non previste	Non previste

¹ Nei casi in cui la normativa consente che siano addebitate spese al cliente (ad es. le informazioni e le comunicazioni previste ai sensi di legge devono essere sempre gratuite se trasmesse al cliente con strumenti di comunicazione telematica o fornite su supporto durevole non cartaceo)

² Tale rendicontazione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.

³ Tale rendicontazione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.

 Banca del Fucino Gruppo Bancario Igea Banca	TRASPARENZA BANCARIA	FI_SE- ESTERO_NC	Rel. 02
	FOGLIO INFORMATIVO	Aggiornato al:	5 agosto 2024
	OPERAZIONI A TERMINE E A TERMINE FLESSIBILE - SERVIZI ESTERO	Fine esercizio:	

	Spese produzione e invio altre comunicazioni ⁴	Invio cartaceo:	On line ⁵ :
			€ 0,45
	Spesa fissa percepita al momento della stipula del contratto	Gratuita	
	Spese di mediazione	Massimo 3,00% dell'importo finanziato	

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di anticipo in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della Banca del Fucino (www.bancafucino.it).

RECESSO E RECLAMI

Recesso

Il Cliente ha facoltà di recedere in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese, rinunciando alla linea di credito, con effetto di chiusura dell'operazione e delle diverse forme tecniche di utilizzo dell'affidamento mediante corresponsione delle somme dovute in esecuzione del contratto.

La Banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento, con comunicazione scritta, dall'Affidamento ancorché concesso a tempo determinato, nonché di ridurlo o di sospenderlo; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata A.R. o altra modalità alla stessa equiparata ai sensi della legge tempo per tempo vigente (ad es. posta elettronica certificata - PEC), un preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni.

La Banca può esercitare la facoltà di recesso, riduzione e sospensione dell'Affidamento al prodursi di eventi significativi o in caso di irregolarità da parte del Cliente nella gestione della propria attività, tale da porre ragionevolmente in dubbio la piena solvibilità, correttezza commerciale ed affidabilità

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La chiusura effettiva del rapporto sarà effettuata dalla Banca entro il termine massimo di **15 giorni lavorativi** dal ricevimento della richiesta di recesso o, se successivo, dal pagamento di quanto eventualmente dovuto.

Reclami

Per eventuali contestazioni, il Cliente può rivolgersi alla funzione deputata alla gestione dei reclami (Funzione Reclami) della Banca, Via Tomacelli 107, 00186, presentando reclamo scritto a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante consegna alla Filiale presso la quale è intrattenuto il rapporto (previo rilascio di ricevuta) ovvero mediante strumenti informatici o telematici ai seguenti indirizzi:

- Posta elettronica: reclami@bancafucino.it
- PEC: reclami.bancafucino@postacert.cedacri.it

La Banca risponderà sollecitamente e, comunque, entro **60 giorni** dalla data di ricezione del reclamo, fornendo al Cliente un'accurata spiegazione della posizione della Banca rispetto al reclamo stesso.

Qualora il reclamo abbia ad oggetto i servizi di pagamento i predetti termini massimi di risposta sopra indicati non sono superiori a **15 giorni** lavorativi dal ricevimento del reclamo stesso. Nel caso in cui la Banca, per situazioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invia al cliente una risposta interlocutoria, in cui indica in modo chiaro le ragioni del ritardo e specifica il termine entro il quale il cliente riceverà la risposta definitiva, comunque non superiore a **35 giornate** lavorative.

⁴ Nei casi in cui la normativa consente che siano addebitate spese al cliente (ad es. le informazioni e le comunicazioni previste ai sensi di legge devono essere sempre gratuite se trasmesse al cliente con strumenti di comunicazione telematica o fornite su supporto durevole non cartaceo)

⁵ Tale rendicontazione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.

 Banca del Fucino Gruppo Bancario Igea Banca	TRASPARENZA BANCARIA	FI_SE- ESTERO_NC	Rel. 02
	FOGLIO INFORMATIVO	Aggiornato al:	5 agosto 2024
	OPERAZIONI A TERMINE E A TERMINE FLESSIBILE - SERVIZI ESTERO	Fine esercizio:	

Ricorsi stragiudiziali

Il Cliente, se non è soddisfatto delle risposte fornite dalla Banca o in caso di mancato riscontro al reclamo nei termini previsti, potrà rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario** (di cui alla Delibera del CICR del 29 luglio 2008 e alle Disposizioni della Banca d'Italia sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari del 18 giugno 2009, come successivamente aggiornate).

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure chiedere alla Banca; la Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario è disponibile presso tutte le filiali della Banca e sul sito internet della stessa (www.bancafucino.it).

Ricorso all'autorità giudiziaria

Resta impregiudicato il diritto del Cliente di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria. Ai sensi dell'Articolo 5 del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28 ("Condizione di procedibilità e rapporti con il processo"), chi intende esercitare in giudizio un'azione relativa ad una controversia in materia di contratti assicurativi, bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente a esperire il procedimento di mediazione ai sensi del citato decreto.

Per esperire il suddetto procedimento di mediazione, il Cliente può - anche in assenza di preventivo reclamo - ricorrere in alternativa:

- all'**Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario** - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (il cui Regolamento è consultabile sul sito www.conciliatorebancario.it);
- ad **uno degli altri organismi di mediazione**, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia (l'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it).

L'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale. Tale condizione si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento presso il citato Arbitro Bancario Finanziario.

LEGENDA

Cambio a Termine Outright (forex) o "Forward"	Contratto di compravendita la cui esecuzione è differita a data certa rispetto alla data di stipula.
Cambio Spot	Cambio a pronti nel momento di stipula del contratto a termine.
Cambio a termine	È dato dalla "somma algebrica" del cambio a pronti +/- punti Forward.
Clientela al dettaglio	I consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le microimprese.
Conto corrente in divisa	Conto corrente espresso in divisa estera utilizzato per il regolamento contabile dell'operazione.
Data scadenza	Data in cui dovranno essere adempiute le obbligazioni previste dal contratto.
Divisa	Unità di misura monetaria diversa dall'euro.
gg	durata in giorni "effettivi" del periodo intercorrente fra la data valuta "spot" del giorno di contrattazione (value date) e la data valuta "Forward" di scadenza (Maturity date).
Grande Impresa	L'impresa che possiede i requisiti previsti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, ovvero i requisiti individuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze attuativo delle misure adottate dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 84, lettera b), della direttiva 2007/64/CE. Nello specifico, la Grande Impresa è definita come l'impresa con 250 o più occupati e un fatturato superiore a 50 milioni di euro o un bilancio superiore ai 43 milioni di euro.
Microimpresa	Impresa che occupa meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.
Negoziante	Trasformazione di una moneta nella moneta di un altro Paese.
Piccola e media Impresa	L'impresa che possiede i requisiti previsti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, ovvero i requisiti individuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze attuativo delle misure adottate dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 84, lettera b), della direttiva 2007/64/CE. Nello specifico, la Piccola impresa è costituita da imprese che hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro; la Media impresa è costituita da imprese che hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

 Banca del Fucino Gruppo Bancario Igea Banca	TRASPARENZA BANCARIA	FI_SE- ESTERO_NC	Rel. 02
	FOGLIO INFORMATIVO	Aggiornato al:	5 agosto 2024
	OPERAZIONI A TERMINE E A TERMINE FLESSIBILE - SERVIZI ESTERO	Fine esercizio:	

Premio	É il risultato positivo della formula (punti Forward) rappresenta il "valore di trascinamento" del cambio a pronti in avanti nel tempo e può assumere valore positivo
Sconto	É il risultato negativo della formula (punti Forward) rappresenta il "valore di trascinamento" del cambio a pronti in avanti nel tempo e può assumere valore positivo
Spese di intermediazione	Nel caso di operazioni con attività di intermediazione creditizia.
Tasso di cambio "spot"	Prezzo dell'euro (divisa "base") espresso in un'altra divisa (divisa "quotata") in relazione alle condizioni correnti di mercato, per le quotazioni contro EUR. Prezzo del Dollaro USA o della Sterlina GB per le quotazioni, rispettivamente, contro USD o GBP.
Tasso divisa incerta	Tasso d'interesse della divisa quotata contro EUR (USD, CHF, JPY, GBP, ...) oppure della divisa quotata contro USD (CHF, JPY, ...) o contro GBP (USD, CHF, JPY, ...) per il periodo corrispondente alla durata dell'operazione.
Tasso divisa certa	Tasso d'interesse della divisa "base" utilizzata nella contrattazione (EUR, USD, GBP) per il periodo corrispondente alla durata dell'operazione.

 Banca del Fucino Gruppo Bancario Igea Banca	TRASPARENZA BANCARIA	FI_SE- ESTERO_NC	Rel. 02
	FOGLIO INFORMATIVO	Aggiornato al:	5 agosto 2024
	OPERAZIONI A TERMINE E A TERMINE FLESSIBILE - SERVIZI ESTERO	Fine esercizio:	

INFORMAZIONI SUGLI INDICI DI RIFERIMENTO

La presente informativa è stata redatta ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, come aggiornato in data 19 marzo 2019 in recepimento della normativa in tema di informativa precontrattuale sugli indici di riferimento (cd. Regolamento *Benchmark*). Ai sensi di tale normativa, quando il contratto di credito prevede un indice di riferimento (*benchmark*), il finanziatore rende noto al cliente la denominazione dell'indice, il nome o la denominazione del suo amministratore e le possibili implicazioni per il cliente derivanti dall'utilizzo dell'indice.

L'indice di riferimento BCE è amministrato dalla Banca Centrale Europea. Le possibili implicazioni derivanti dall'utilizzo dell'indice consistono nella circostanza che i tassi applicati al contratto, e di conseguenza l'importo della rata, possano variare in relazione alle decisioni intraprese dalla BCE in materia di politica monetaria. Le variazioni dell'indice incidono sulla quota interessi da rimborsare alla Banca e quindi sull'importo della rata da addebitare al Cliente. L'indice di riferimento BCE viene determinato dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea, che si riunisce una volta al mese per deciderne il valore.

L'indice di riferimento EURIBOR è amministrato dalla *European Money Markets Institute* (EMMI). L'EURIBOR è il tasso interbancario di riferimento comunicato giornalmente dalla EMMI come media dei tassi d'interesse ai quali primarie banche attive nel mercato monetario dell'euro, sia nell'eurozona che nel resto del mondo, offrono depositi interbancari a termine in euro ad altre primarie banche. Per primaria banca si intende un istituto di credito con elevata affidabilità per i depositi a breve termine, capace di prestare a tassi di interesse competitivi, notoriamente attivo in strumenti di mercato monetario denominati in euro e con accesso alle operazioni di mercato aperto dell'Eurosistema. La sua nascita è coincisa con quella dell'euro (4 gennaio 1999), ed è andata a sostituire i diversi tassi di mercato monetario utilizzati nei singoli Paesi (in Italia era usato il *Ribor - Roma Interbank Offered rate*). Le possibili implicazioni derivanti dall'utilizzo dell'indice consistono nella circostanza che i tassi applicati al contratto, e quindi l'importo della rata, possano variare in relazione al suo andamento con la conseguenza che il tasso complessivo applicato (indice di riferimento + *spread*) può aumentare nel tempo anche in misura elevata. Le variazioni dell'EURIBOR incidono sulla quota interessi da rimborsare alla Banca e quindi sull'importo della rata da addebitare al Cliente.

Il calcolo materiale dell'EURIBOR viene effettuato da *Global Rate Set Systems Ltd* (GRSS), società specializzata nell'amministrazione di indici di riferimento (*benchmark*), che agisce come *Calculation Agent* per conto di EMMI (*European Money Markets Institute*) in base a un contratto formale e con l'applicazione di *standard* operativi definiti in un *Service Level Agreement*.

L'**IRS** (acronimo di Interest Rate Swap) o **Eurirs** (acronimo di Euro Interest Rate Swap) è il tasso interbancario di riferimento utilizzato come parametro di indicizzazione dei mutui ipotecari a tasso fisso. Rappresenta la media ponderata delle quotazioni alle quali le più importanti banche operanti nell'Unione Europea stipulano contratti Swap per la copertura del rischio rappresentato dalla volatilità dei tassi di interesse. È calcolato e diffuso giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea (*European Banking Federation*). Il tasso di interesse (indice di riferimento + *spread*) inizialmente applicato resta fisso per tutta la durata del finanziamento. Eventuali successive variazioni dell'indice di riferimento non influiscono sul calcolo degli interessi dovuti alla Banca.

La quotazione degli indici di riferimento è pubblicata di norma su "Il Sole 24 Ore".

Di seguito, si fornisce un prospetto delle modalità di rilevazione degli indici sopra menzionati:

TASSO MINIMO BCE	Rilevazione comunicati dalla BCE.
EURIBOR 3 MESI a 365 giorni RILEVAZIONE TRIMESTRALE	Rilevazione del valore puntuale con prima valuta disponibile del trimestre (gennaio, aprile, luglio, ottobre).
EURIBOR 6 MESI a 365 giorni RILEVAZIONE SEMESTRALE	Rilevazione del valore puntuale con prima valuta disponibile del semestre (gennaio, luglio).
EURIBOR 6 MESI a 365 giorni RILEVAZIONE MENSILE	Rilevazione del valore puntuale con prima valuta disponibile di ogni mese.
EURIBOR 1 MESE a 365 giorni RILEVAZIONE MENSILE	Rilevazione del valore puntuale con prima valuta disponibile di ogni mese.
MEDIA EURIBOR 1 MESE a 365 giorni RILEVAZIONE MENSILE	Rilevazione del valore "media mese precedente" con prima valuta di ogni mese.
MEDIA EURIBOR 3 MESI a 365 giorni RILEVAZIONE MENSILE	Rilevazione del valore "media mese precedente" con prima valuta di ogni mese.